



PROVINCIA DI SONDRIO

Settore Pianificazione Territoriale, Energia e Cave
Servizio Acque ed Energia

Sondrio, 21 maggio 2014

Allegati: 3

Inviata tramite PEC

Al Comune di
23016 CERCINO (SO)

e, p.c.

Alla Soprintendenza per i Beni
Architettonici per il Paesaggio
Piazza Duomo, 14
20122 MILANO

Alla Comunità Montana
Valtellina di Morbegno,
via Stelvio, 23/a
23017 Morbegno

Al Comune di
23010 MANTELLO (SO)

Alla Regione Lombardia
Sede territoriale di Sondrio
Via del Gesù n. 17
23100 Sondrio

Prat. 201009

Oggetto: Lavori complementari alla realizzazione di una centrale elettrica su acquedotto – elettrodotto a media tensione in cavo aereo in località Cagnello e realizzazione di manufatto in c.a. per cabina elettrica in Comune di Cercino.

Trasmissione parere commissione paesaggistica -

Facendo seguito alle precedenti comunicazioni prot. n. 11743 del 29.04.2014 e prot. n. 13408 del 14.05.2014 inerenti l'oggetto (allegate in copia per chi legge per conoscenza), trasmetto copia del parere della commissione paesaggistica provinciale espresso nella seduta del 20/05/2014 (OdG n. 12).

Rimango in attesa di conoscere le conseguenti determinazioni della conferenza di servizi e porgo distinti saluti.

IL DIRIGENTE
ITALO RIZZI

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005

Il Responsabile del Servizio: Ing. Antonio Rodondi (tel. 0342 531276)

foglio n. 1 di 1



PROVINCIA DI SONDRIO

Settore Pianificazione Territoriale, Energia e Cave
Servizio Acque ed Energia

Commissione del 20 maggio 2014

OdG n. 12

Opere: Lavori complementari alla realizzazione impianto idroelettrico su acquedotto a servizio dei Comuni di Cercino e Mantello, in territorio del Comune di Cercino: elettrodotto a media tensione in cavo aereo e cabina elettrica.

Richiedente: Comune di Cercino

Vincoli paesistici vigenti:

- art 142 comma 1, lettera c) del D. Lgs. 42/2004 (fiumi, torrenti, corsi d'acqua e relative sponde per una fascia di 150 metri ciascuna);
- art 142 comma 1, lettera g) del D. Lgs. 42/2004 (territori coperti da foreste e da boschi).

Funzioni amministrative di competenza della Provincia ai sensi dell'art. 80 comma 6-bis) della L.R. 11 marzo 2005 n. 12 e successive modificazioni, fatto salvo quanto di competenza anche della Comunità Montana ai sensi dell'art. 80 comma 3 bis (interventi di trasformazione del bosco).

Ambito territoriale: Comune di Cercino (SO).

Premessa - Iter istruttorio:

- in data 10.10.2011 e 05.12.2011 si sono tenute le due sedute della conferenza di servizi, indetta dal Comune di Cercino e conclusasi con l'approvazione del progetto definitivo-esecutivo delle opere di realizzazione impianto idroelettrico su acquedotto a servizio dei Comuni di Cercino e Mantello;
- con provvedimento n. 934 del 09/08/2013, la Provincia di Sondrio ha assentito al Comune di Cercino la variante della concessione ad uso potabile dalle sorgenti "Cespedello" (assentita con d.g.r. n. 12637 del 03.05.1996), per un utilizzo plurimo (potabile ed idroelettrico);
- i lavori sono iniziati in data 19/02/2013 e sono tuttora in corso;
- con nota prot. n. 803 del 07/04/2014 il Comune di Cercino ha convocato una conferenza di servizi per le opere complementari in oggetto, che si configurano quale variante al progetto precedentemente approvato.

Descrizione dell'intervento proposto:

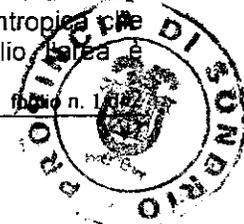
L'intervento proposto, descritto negli elaborati a firma dell'Ing. Pietro Ricciardini e del Geol. Nicola Ricciardini e del Dott. For. Roberto Falzina, prevede la realizzazione di un nuovo elettrodotto MT (15 kV) aereo (cavo elicord), dalla loc. "Cagnello" ove è stata realizzata la piccola centralina idroelettrica alimentata dall'acquedotto comunale, fino al raggiungimento della linea aerea MT esistente. E' prevista la posa di n. 8 nuovi sostegni poligonali di altezza pari a 12 m, per uno sviluppo della linea di 500 m.

In corrispondenza di uno dei nuovi sostegni è altresì prevista la derivazione di una linea MT interrata, di lunghezza pari a 30 m all'estremità della quale sarà realizzata una cabina elettrica. Tale nuova cabina, realizzata lungo una pista che sale parallela alla Valle dei Mulini, in sponda idraulica sinistra, risulterà parzialmente interrata e sarà costruita in c.a. con rivestimenti in pietra delle parti fuori terra (*cf. rendering relazione paesaggistica*).

SERVIZIO: Acque ed Energia - ISTRUTTORE: Ing. Angelo Colombi

Osservazioni dell'ufficio istruttore:

Il contesto paesaggistico è individuato dal PTCP come "Paesaggio di versante - Macrounità 3", che costituisce la maggior porzione territoriale della Provincia, caratterizzato dalla presenza di elementi di valore naturalistico ed ambientale tipici del paesaggio montano, intervallati da elementi di natura antropica che costituiscono la struttura tipica dell'architettura del paesaggio provinciale. Più nel dettaglio, l'area è





PROVINCIA SONDRIO

Settore Pianificazione Territoriale, Energia e Cave
Servizio Acque ed Energia

foglio n. 2 di 2

classificata come "Bosco Produttivo e protettivo, alpeggi e paesaggi pastorali", descritto (art. 39 della NTA) come un paesaggio "in cui la diversità biologica e paesaggistica trova una delle sue massime espressioni, in considerazione del ruolo che svolgono per la difesa dell'assetto idrogeologico, la prevenzione dei processi erosivi e per la conservazione delle comunità biologiche. La qualità paesistica si esprime anche attraverso una caratterizzazione del versante costituita da bosco e spazi aperti in naturale relazione tra loro, testimonianza di un processo storico di utilizzazione agropastorale".

La nuova linea aerea che attraverserà l'alveo della "Valle dei Mulini" e di un suo tributario, ricade parzialmente entro la fascia di rispetto di 150 m della "Valle dei Mulini" ed interesserà un'area boscata.

PARERE COMMISSIONE:

Il progetto proposto non valuta alternative per l'interramento della linea aerea lungo la viabilità esistente, soluzione che permetterebbe di ridurre drasticamente l'impatto paesaggistico dell'opera.

A tal fine la commissione chiede che il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica sia subordinato alla modifica del progetto, introducendo la previsione di interramento lungo la viabilità esistente (pista parallela al torrente e SP n. 05) della nuova linea elettrica a 15 kV.

Rifacendosi a quanto peraltro già previsto nella relazione paesaggistica, prescrive il rivestimento in pietra delle parti a vista della nuova cabina elettrica di trasformazione.

Il Presidente Ing. M. Scaramellini	Arch. D. Benetti	Arch. G. Bettini	Dott. M. Curcio	Ing. E. Moratti

